

2015

PER IL TEMPO DELL'ASSENZA

Durante il tempo dell'assenza
non cercarmi tra i crisantemi.
Continuerò ad abitare
la casa infinita dell'amor cosmico
più vicino che mai a te.

Sarò nel raggio di sole che ti rallegra,
nella luce che ti avvolge,
nell'acqua che rinfresca il tuo corpo,
nell'aria che respiri,
nel vento che ti accarezza,
nel profumo di una rosa
e di tutti i fiori e di tutti i frutti
delle primavere ed estati e stagioni della vita,
nei libri che ti aprono porte sul pensiero umano,
nelle melodie e canti dell'universo,
nei delfini balzanti nel mare,
nelle quetzalitas frecce verdi nell'azzurro tropicale,
nei puledri nitrenti nel sole della mattina,
nei vecchi cavalli quasi ciechi che ancora tirano il carro,
nel dolce sorriso delle bambine e bambini,
negli slanci delle adolescenti,
nella gioia degli innamorati,
nella tranquilla felicità degli amanti di una vita,
nell'amore delle madri e dei padri,
nelle lotte delle donne
nelle speranze delle bambine di strada,
nelle ribellioni e l'ostinata voglia di vivere delle loro compagne e compagni di ventura,
nelle rivolte delle donne e uomini oppressi,
nel fiume impetuoso della vita.

Sarò
nella stella che segui inseguendo i tuoi sogni,
nelle tue ribellioni,
nelle tue generosità,
nelle tue disperazioni e nelle tue speranze,
nella tua volontà tenace di non arrenderti,
nel tuo stare con i più deboli,
nel tuo amore per le bambine e ragazze di strada,
nel tuo sguardo e nel tuo sorriso,
nei battiti del tuo cuore,
nei sogni delle tuo notti,
nei progetti dei tuoi giorni,
nei pudori del tuo cuore,
nella tua anima mistica aperta all'infinito,
nei tuoi studi e nelle tue ricerche,
nella tua intelligenza e nella tua cultura,

nel tuo modo unico di vedere l'umanità e il cosmo,
nei tuoi valori e nel tuo rigore morale,
nelle tue intuizioni e nelle tue esitazioni,
nelle tue contraddizioni e nelle tue confusioni,
nella tua instancabile ricerca di diventare te stessa,
nel tuo ridere, nelle tue allegrie, nelle tue folli danze di monella,
nelle tue lacrime e nella tua indomabile forza,
nella tua fedeltà a te stessa,
nel tuo realizzare questo progetto della tua vita e dell'amore cosmico,
che è presente ancora oscuramente in te,
che a volte ti spaventa,
che ti dà la dolorosa forza di affrontare necessarie lacerazioni.

Nel tempo dell'assenza
più che mai sarò vicino a te
perché sarai in me
ed io in te
come già siamo
particelle inscindibili
infime e preziose dell'amore cosmico.

Diosita tropicale
smarrita nel freddo egoista del Nord
riconosciuta e riconoscente a prima vista
un giorno di dicembre
quando l'amore cosmico ha incrociato i nostri sguardi
e le nostre storie
non piangere durante l'assenza.

E' il tempo di gestazione del definitivo ritrovarsi,
di delfini balzanti nel mare,
di quetzalitas sfreccianti nell'azzurro tropicale,
di amanti di cuore,
di giovani diosita e diosito uniti
e trasfigurati totalmente se stessi nell'Amore Cosmico.
(G. Lutte)